



*Al Ministro
dello Sviluppo Economico*

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46, che, all'articolo 14, ha istituito il Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", e, in particolare, l'articolo 23, che stabilisce che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alla promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3, del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;

Visto il Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, adottato con decisione della Commissione europea C(2015) 4444 *final*, del 23 giugno 2015, come modificato con decisioni della Commissione europea C(2015) 8450 *final*, del 24 novembre 2015, C(2017) 8390 *final*, del 7 dicembre 2017 e C(2018)9116 *final* del 19 dicembre 2018;

Visto il Programma operativo complementare "Imprese e competitività" 2014-2020, approvato con delibera CIPE 1° maggio 2016, n. 10, e successive riprogrammazioni adottate ai sensi del punto 2 della delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti dall'accordo di partenariato 2014-2020";

Vista la delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 96, concernente la presa d'atto del Piano di azione coesione nel quale sono individuati i programmi e gli interventi da realizzare con la relativa dotazione finanziaria riveniente dalla riduzione della quota del cofinanziamento nazionale dei Programmi operativi 2007-2013, cofinanziati dai Fondi strutturali dell'Unione europea;

Vista la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113, concernente l'individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di azione coesione e relative modalità di attuazione;



Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 giugno 2018, n. 137, inerente all'intervento agevolativo del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente" e "Scienze della vita" e, in particolare, l'articolo 7 che definisce l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento agevolativo;

Visto, in particolare, l'allegato 3 al decreto ministeriale 5 marzo 2018, recante la suddivisione, per area tematica, tipologia di procedura e area territoriale, delle risorse di cui al citato articolo 7;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 20 novembre 2018, di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 novembre 2018, n. 278, che definisce i termini e le modalità di dettaglio per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal Capo III del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 attraverso la procedura a sportello e, in particolare, l'articolo 7, comma 2, fissa il termine per la presentazione delle domande di agevolazione a partire dal 22 gennaio 2019;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 22 gennaio 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 gennaio 2019, n. 26, che comunica l'esaurimento delle risorse finanziarie rese disponibili con il predetto decreto ministeriale 5 marzo 2018 e dispone, a partire dal 23 gennaio 2019, la sospensione dei termini di presentazione delle domande di agevolazioni a valere sull'intervento agevolativo di cui al Capo III del decreto 5 marzo 2018;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 aprile 2019, n. 92, che destina ulteriori risorse finanziarie, per l'importo di 150 milioni di euro, al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo attuate secondo la procedura negoziale di cui al Capo II del decreto 5 marzo 2018 nei territori delle Regioni più sviluppate;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 giugno 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 agosto 2019, n. 182, che incrementa la dotazione finanziaria destinata dal decreto ministeriale 5 marzo 2018 all'attuazione dell'intervento agevolativo di cui al Capo III di euro 244.720.102,33, di cui euro 10.102.842,80 derivanti dal decremento delle risorse destinate ai territori delle Regioni in transizione nell'ambito dell'intervento agevolativo di cui al Capo II;

Considerato che, sulla base dei dati messi a disposizione dal Soggetto gestore, al fine di sostenere le domande di agevolazione presentate nell'ambito delle Regioni meno sviluppate risultano necessarie ulteriori risorse finanziarie per l'importo di euro 102.668.825,80;

Considerato che, in esito alla proposta di riprogrammazione approvata dal Comitato di sorveglianza del Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR (PON IC) in data 19 novembre 2019, nell'ambito dell'Asse I *Innovazione* risultano disponibili risorse pari ad euro 25.569.829,22 destinate alle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);



Considerato che nell'ambito del Programma operativo complementare "Imprese e competitività" 2014-2020 (POC IC) risultano disponibili risorse pari ad euro 37.894.666,67 destinate alle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);

Considerato che nell'ambito del Piano di Azione e Coesione 2007-2013 (PAC 07/13) risultano disponibili risorse pari ad euro 39.204.329,91 destinate alle Regioni Puglia, Sicilia, Calabria e Campania;

Considerata l'esigenza di garantire una gestione efficiente delle risorse finanziarie del Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR e, nel contempo, di assicurare la più ampia copertura finanziaria delle domande di agevolazioni presentate a valere sulla procedura sportello di cui al Capo III del decreto 5 marzo 2018;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, integrare la dotazione finanziaria di cui al decreto ministeriale 5 marzo 2018, come modificata dal decreto ministeriale 12 febbraio 2019 e dal decreto ministeriale 5 giugno 2019, destinando agli interventi agevolativi di cui al Capo III – Procedura a sportello l'ulteriore importo complessivo di euro 102.668.825,80, a valere sulle fonti finanziarie sopra citate;

DECRETA

Art. 1

(Incremento delle risorse finanziarie previste dal Capo I del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018)

1. Le risorse finanziarie di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, richiamato nelle premesse, destinate all'attuazione dell'intervento agevolativo di cui al Capo III – Procedura a sportello del medesimo decreto nelle Regioni meno sviluppate sono incrementate di euro 102.668.825,80 (*centoduemilioni-seicentosessantottomilaottocentoventicinque/80*), utilizzando le seguenti risorse disponibili:

- a) euro 25.569.829,22 (*venticinquemilionicinquecentosessantanovemilaottocentoventinove/22*) a valere sulle risorse dell'Asse I *Innovazione* del Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR;
- b) euro 37.894.666,67 (*trentasettemilioniottocentonovantaquattromilaseicentosessantasei/67*) a valere sulle risorse del Programma operativo complementare "Imprese e competitività" 2014-2020;
- c) euro 39.204.329,91 (*trentanovemilioni duecentoquattromilatrecentoventinove/91*) a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione 2007-2013.



Art. 2

(Modifiche al decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018)

1. Tenuto conto degli incrementi di risorse finanziarie disposti dall'articolo 1 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, dall'articolo 1 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 giugno 2019, richiamati nelle premesse, e dall'articolo 1 del presente decreto, all'articolo 7 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 i commi 1, 2 e 3 sono sostituiti dai seguenti:

“1. Per la concessione delle agevolazioni di cui al presente decreto sono complessivamente rese disponibili, secondo l'articolazione riportata nell'allegato n. 3 in relazione alle procedure di concessione delle agevolazioni previste dai Capi II e III e alle aree territoriali, le seguenti risorse finanziarie:

- a) euro 561.929.871,07 (cinquecentosessantunomilioninovecentoventinovemilaottocentosettantuno/07) per il settore operativo «Fabbrica intelligente»;*
- b) euro 329.904.589,67 (trecentoventinovemilioninovecentoquattromilacinquecentottantanove/67) per il settore operativo «Agrifood»;*
- c) euro 158.169.624,69 (centocinquantottomilionicentosessantannovemilaseicentoventiquattro/69) per il settore operativo «Scienze della vita».*

2. Le risorse di cui al comma 1 gravano:

- a) per euro 549.471.907,39 (cinquecentoquarantanovemilioniquattrocentosettantunomilanovecentosette/39) sull'Asse I Azione 1.1.3 del Programma operativo nazionale “Imprese e competitività” 2014-2020 FESR, di cui:*
 - i. euro 376.952.907,39 (trecentosettantaseimilioninovecentocinquantaquattremilanovecentosette/39) per i progetti realizzati nell'ambito delle Regioni meno sviluppate;*
 - ii. euro 77.400.000,00 (settantasettemilioniquattrocentomila/00) per i progetti realizzati nell'ambito delle Regioni in transizione;*
 - iii. euro 95.119.000,00 (novantacinquemilionicentodiciannovemila/00) per i progetti realizzati nell'ambito delle Regioni più sviluppate;*
- b) per euro 284.600.000,00 (duecentottantaquattromilioneisecentomila/00) sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, di cui*
 - i. euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00) per i progetti realizzati nell'ambito delle Regioni meno sviluppate;*
 - ii. euro 34.600.000,00 (trentaquattromilioneisecentomila/00) per i progetti realizzati nell'ambito delle Regioni in transizione;*
 - iii. euro 230.000.000,00 (duecentotrentamiloni/00) per i progetti realizzati nell'ambito delle Regioni più sviluppate;*
- c) per euro 37.894.666,67 (trentasettemilioniottocentonovantaquattromilaseicentosessantasei/67) sulle risorse del Programma operativo complementare “Imprese e competitività” 2014-2020 per i progetti realizzati nell'ambito delle Regioni meno sviluppate;*
- d) per euro 39.204.329,91 (trentanovemilioniduecentoquattromilatrecentoventinove/91) sulle risorse del Piano di Azione e Coesione 2007-2013 per i progetti realizzati nell'ambito delle regioni ex “Obiettivo convergenza” (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);*



e) per euro 35.088.469,64 (trentacinquemilionioctantottomilaquattrocentosessantanove/64) sulle risorse derivanti dalla restituzione delle rate delle sovvenzioni parzialmente rimborsabili concesse ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 luglio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'8 ottobre 2013, n. 236, per i progetti di ricerca e sviluppo nelle regioni ex "Obiettivo convergenza" (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);

f) per euro 103.744.711,82 (centotremilionisettecentoquarantaquattromilasettecentoundici/82) sulle risorse finanziarie derivanti dalla restituzione delle rate dei finanziamenti agevolati erogati a valere sulla Misura 2.1.a - P.I.A. Innovazione del Programma Operativo Nazionale "Sviluppo imprenditoriale locale" 2000-2006 disponibili nella contabilità speciale n. 1201 per i progetti di ricerca e sviluppo nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

3. Per il finanziamento dello strumento di garanzia, istituito ai sensi del decreto direttoriale 6 agosto 2015 citato in premessa, sono accantonate risorse finanziarie, a valere sul Fondo per la crescita sostenibile, per un ammontare pari a euro 10.288.570,56 (diecimilioniduecentottantottomilacinquecentosettanta/56), corrispondente al 2 per cento delle risorse di cui al comma 1 destinate, come indicato nell'allegato n. 3, agli interventi da attuare secondo le procedure di cui al Capo III."

2. La tabella relativa alle risorse finanziarie suddivise per area tematica e tipologia di procedura, di cui all'allegato n. 3 al decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, è sostituita dalla seguente:

	Fabbrica intelligente	Agrifood	Scienze della vita	Totale
Totale Regioni meno sviluppate				612.885.085,43
di cui con procedura di cui al Capo II	63.519.800,00	40.519.800,00	56.519.800,00	160.559.400,00 (1)
di cui con procedura di cui al Capo III	285.786.418,52	166.539.266,91	- -	452.325.685,43 (2)
Totale Regioni in transizione				112.000.000,00
di cui con procedura di cui al Capo II	12.271.132,51	20.000.000,00	17.626.024,69	49.897.157,20 (3)
di cui con procedura di cui al Capo III	39.304.920,04	22.797.922,76	- -	62.102.842,80 (4)
Regioni più sviluppate				325.119.000,00
di cui con procedura di cui al Capo II	161.047.600,00	80.047.600,00	84.023.800,00	325.119.000,00 (5)
di cui con procedura di cui al Capo III	- -	- -	- -	- -
Totale complessivo	561.929.871,07	329.904.589,67	158.169.624,69	1.050.004.085,43
(1) risorse a valere sul FCS per € 20.000.000,00 e sul PON IC per € 140.559.400,00				
(2) risorse a valere sul PON IC per € 236.393.507,39, sul POC IC per € 37.894.666,67, sul PAC 07/13 per € 39.204.329,91, sui rientri DM 29/07/13 per € 35.088.469,64, sui rientri PIA Innovazione PON SIL per € 103.744.711,82				
(3) risorse a valere sul FCS per € 22.600.000,00 e sul PON IC per € 27.297.157,20				
(4) risorse a valere sul FCS per € 12.000.000,00 e sul PON IC per € 50.102.842,80				
(5) risorse a valere sul FCS per € 230.000.000,00 e sul PON IC per € 95.119.000,00				



3. Le risorse finanziarie di cui all'articolo 1 che, a seguito della conclusione delle attività istruttorie delle domande di agevolazioni presentate a valere sul decreto ministeriale 5 marzo 2018 - Capo III, risultino non utilizzate per la concessione delle relative agevolazioni, rientrano nelle disponibilità del Fondo per la crescita sostenibile.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 dicembre 2019

IL MINISTRO
Firmato Patuanelli